

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



AI CITTADINI DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «cerchio delimitato da bordo blu, che, su campo di colore azzurro, sfumante verso il basso, reca: nella parte superiore, la scritta PROGETTO (in colore giallo) ROSSANO (in colore bianco) TREVISAN (in colore giallo); nella parte inferiore, quattro sagome umane stilizzate di colore blu, bianco e arancio», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune

I tanti, fondamentali valori del bene comune sono la base imprescindibile di ogni programma elettorale, di qualunque parte politica: probabilmente le numerose liste che si profilano all'orizzonte di casa nostra presenteranno programmi molto simili, perché tutti conosciamo le necessità del nostro paese. Il problema non è elencarle, tutti lo sanno fare, il vero problema è trovare ed adottare soluzioni che diventino il cardine della nostra quotidianità e del nostro vivere civile.

Come **Amministrazione Trevisan** uscente, in questi quasi 5 anni noi abbiamo ricercato con forza l'applicazione di questi valori, la cui attuazione ci veniva sollecitata ogni giorno dagli innumerevoli bisogni, dalle situazioni di emergenza, dalla vivacità delle iniziative in tutti i campi della realtà quotidiana: alla base dell'azione amministrativa, infatti, ci devono essere il principio di solidarietà, il forte senso di corresponsabilità che lega il tessuto sociale, l'attenzione alla persona e alla famiglia come soggetto sociale, quale **luogo originario** di trasmissione dei valori culturali, sociali, etici, spirituali, essenziale per la crescita, lo sviluppo e il benessere di ogni persona.

Il nostro programma si propone semplicemente il proseguimento e, dove necessario, il potenziamento, di tali risposte alla cittadinanza, perché ci è di conforto la consapevolezza che a tutti, in questi anni, è stata data una risposta o, dove non possibile, un'indicazione, un suggerimento, o comunque la compartecipazione umana ad un problema, ad una difficoltà...

Gli strumenti per la definizione e il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sociale e produttivo sostenibile saranno in sintesi:

- a) l'applicazione sistematica del "METODO PARTECIPATIVO", con il coinvolgimento delle forze produttive (artigianato, commercio, industria, agricoltura e mondo dei servizi e delle professioni) delle forze politiche, sindacali e sociali, con i comitati di quartiere che cercheremo di avviare in quanto protagonisti delle piccole realtà locali, con le associazioni e con altre forme di rappresentanza democratica.
- b) l'applicazione degli strumenti di pianificazione, sia in relazione a leggi nazionali e regionali, sia come scelta politica autonoma, che diventa metodologia indispensabile per programmare in modo organico e armonico lo sviluppo e per attingere ai finanziamenti degli enti sovraordinati;

c) la ricerca sistematica della partecipazione dei cittadini e in particolare della valorizzazione delle “pari opportunità” all’interno dei processi decisionali dell’ente.

L’insieme delle proposte contenute nel nostro programma disegna in modo compiuto il futuro non solo quinquennale di Rossano Veneto, futuro che va costruito su politiche concrete attente allo sviluppo equilibrato delle attività produttive e complessivo del territorio.

Sintesi ultima di questi processi è il Sindaco che, con la sua maggioranza, ha il dovere di essere in costante ascolto dei cittadini e del territorio, e dovrà quindi interpretare, come del resto ha sempre cercato di fare, le aspettative della città, promuovendole ai vari livelli istituzionali con **spirito di servizio** verso l’intera comunità locale.

POLITICHE CULTURALI

La cultura è un indubbio elemento di crescita sociale, che contribuisce a creare senso di appartenenza, identità e cittadinanza, che collega il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall’altro il nostro orizzonte, la meta verso cui tendere. Noi abbiamo sempre ricordato, ad esempio, con particolare commozione la “recente” (60 anni fa) Liberazione dell’Italia dalla dittatura nazi-fascista, che ogni anno celebriamo il 25 aprile, e che vorremmo più sentito dalla partecipazione popolare, come segno di riconoscenza per il dono di una Patria libera, indipendente, democratica.

Nella società della conoscenza la cultura rappresenta poi l’architrave di ogni progetto di crescita politica, economica e sociale.

Sono già stati completati **due progetti importanti** finalizzati a custodire, studiare e tramandare la memoria storica del paese e del suo territorio, per favorire da parte dei cittadini una conoscenza profonda e veritiera della nostra storia e rafforzare il senso di identità collettiva. Essi sono:

- la pubblicazione in due volumi dell’opera “ Commune et homines villae Rossani” (Il Comune e gli uomini della villa di Rossano), a cura del prof. Stefano Tonietto, cioè la storia del nostro paese dall’epoca romana al 1815, “ costruita “ su una straordinaria raccolta di documenti che formano il volume n. 2; **si potrebbe cominciare a pensare alla prosecuzione della storia del nostro paese, a partire dal 1815, in quanto il materiale documentaristico dell’800 e del ‘900 è altrettanto vasto e ricco;**
- la “museale” mostra storico-fotografica della **maestra Clelia Lunardon**, che ha donato al Comune la sua preziosa raccolta ed il suo “amore” per il nostro paese, e che ha trovato collocazione in una stanza a pianoterra di Villa Caffo, dove comincia già a “soffrire” per ristrettezza di spazi.

Questo è un esempio ed un inizio per lo sviluppo di una struttura più ampia che potrà offrire la collocazione ideale per l’allestimento delle ricche collezioni d’arte, foto e oggetti che testimoniano la nostra identità storica e per altri eventi culturali consoni alla realtà del luogo. **Occorre progettare un’azione promozionale ed informativa tendente ad accrescere l’affluenza del pubblico**, pensando ad una sede permanente di un laboratorio culturale non solo cittadino, ma del territorio, valorizzandone il patrimonio attraverso la promozione di specifiche ricerche e l’allestimento di mostre temporanee.

VILLA CAFFO NAVARRINI, definita da un politico locale, **GRANDE ERRORE!**, “una signora che dorme”, forse perchè non ci ha mai messo piede, rappresenta oggi uno spazio di **fruizione quotidiana**: oltre alla nuova biblioteca nella barchessa sud ovest, aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, basti pensare alla mostra storico-fotografica della

maestra Clelia, alla Scuola di Musica, frequentata da oltre 100 allievi quasi tutti i giorni, alle conferenze delle nostre Associazioni, al Progetto di Partenariato finanziato dalla Provincia, che coinvolge 8 Associazioni locali, alla Scuola di ricamo per le nostre signore, alle mostre d'arte...: questo è il nostro patrimonio, questi i nostri valori, a cui sono necessarie la disponibilità e la collaborazione con la pubblica amministrazione per poter pensare ad uno sviluppo sempre più dinamico e coinvolgente delle tematiche più eterogenee.

Ma si vuole **far continuare** a crescere la nostra realtà nella sfera culturale, ad esempio attraverso altre mostre sulle filande e sulla civiltà protoindustriale del nostro paese, ed inoltre;

- offrendo ad ogni classe di età, ma in particolare ai ragazzi e ai giovani uno stimolo di arricchimento interiore che ne solleciti la curiosità intellettuale e il desiderio di godere di cose belle e piacevoli attraverso un complesso ricco e sempre aggiornato di servizi culturali;
- proseguendo, considerati i notevoli numeri aggiornati di utenza scolastica e la necessità di servizi per l'infanzia, nell'ampliamento e/o nella costruzione di un robusto insediamento scolastico che si caratterizzi non solo come sede didattica, ma anche come ambito di ricerca in stretta connessione con il territorio, sostenuto da servizi culturali e logistici adeguati.

SISTEMA FORMATIVO DELLA PRIMA INFANZIA

Gli obiettivi programmatici sono i seguenti:

- nell'anno scolastico 2007-08 abbiamo avviato una "Sezione Primavera" per i bambini dai 2 ai 3 anni, finanziata in parte dalla Regione Veneto, utilizzando nuovi spazi (2 aule nel piano fuori terra) messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo G. Rodari; dal 2008, con la disponibilità di altre 4 aule sullo stesso piano, potranno essere accolti in questi spazi, ampi, luminosi, con il giardino esterno e l'ingresso indipendente da ovest (dalla palestra) lo Spazio Bimbi, per piccoli da 1 a 2 anni, attualmente in Villa Aldina ed anche i bambini in esubero della Scuola Materna. **Non ci sarà la necessità di portarli fuori paese!** L'unica incertezza riguarda la prosecuzione della Sezione Primavera, "stopzata" dalla Regione Lombardia nella Conferenza unificata delle Regioni, ma sembra che la Regione Veneto, attraverso l'Assessore Valdegamberi, si stia comunque attivando per ovviare al problema.
- **Mantenere** l'attenzione verso le istituzioni scolastiche paritarie non statali, nel caso specifico le 2 scuole materne parrocchiali, con lo strumento della Convenzione, la cui applicazione è prassi consolidata da oltre due decenni.

SISTEMA FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, e per acquisire competenze specifiche spesso non c'è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, fornendo supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole ed aperta. In questo, è di valido aiuto l'autonomia scolastica che, prima di essere un insieme di norme, è un modo di concepire il rapporto della scuola con la realtà territoriale circostante, locale, nazionale, planetaria. Mai come oggi la persona deve essere "integrale", concentrando nel "microcosmo" personale i molteplici aspetti del "macrocosmo" umano.

In questo è di assoluta priorità, quale attore extrascolastico, la presenza dell'Ente Pubblico, come supporto, comprensione affettiva e logistica, dialogo costante per il recepimento di necessità e bisogni. Tale dialogo, che nel corso di questa e della precedente amministrazione, è sempre stato cordiale e corretto pur nell'avvicendamento della Dirigenza Scolastica, ha posto come obiettivi anche della futura Amministrazione:

- **Confermare** il Piano di Assistenza Scolastica, che prevede l'assegnazione di un contributo concordato con le scuole, statali e non, sulla base di valutazioni oggettive di esigenze e necessità;
- **Confermare** l'attenzione al diritto allo studio dei più deboli, tramite appositi fondi stanziati alla scuola dall'ente locale, stante l'impossibilità di assunzione di personale dipendente, per attività di sostegno, recupero, laboratori...
- **Confermare** il servizio di mensa scolastica, che quest'anno ha visto l'adesione di 301 alunni della scuola primaria (149 del centro, 83 a San Zenone, 69 a Mottinello) e 106 della scuola secondaria di primo grado (cioè la scuola media: 19 di 3^a media il martedì, e 87 di 1^a e 2^a il giovedì), controllando il rispetto del capitolato e della qualità del servizio. Anche qui si sono rivelate molto utili le segnalazioni dei genitori, che controllano a turno il servizio, e dei docenti;
- **Continuare a pubblicizzare** i bandi regionali finalizzati a supportare le famiglie con contributi relativi all'acquisto dei libri di testo e al trasporto scolastico. Il Comune stesso supporta con un contributo la realtà scolastica rossanese dell'Istituto d'Arte di Nove, non adeguatamente servita dai bus di linea.
- **Continuare** con l'assegnazione delle borse di studio (Premio Berti) agli alunni che hanno superato con l'ottimo gli esami di Licenza Media.
- sviluppare percorsi di **"educazione alimentare"** a vantaggio degli alunni e delle famiglie;
- Sostenere l'iniziativa di fornitura di **prodotti biologici** locali nel menù delle scuole (accordo con Coldiretti).
- favorire l'integrazione col territorio di tutti gli studenti in generale, promuovendo le attività di ricerca a favore del territorio, favorendo le associazioni degli studenti e ogni attività che possa promuovere l'integrazione degli studenti stessi con il tessuto cittadino.
- Aiutare ad educare alla legalità in tutte le sue sfaccettature anche attraverso le proposte delle libere associazioni

L'Amministrazione comunale si deve connotare per una forte caratterizzazione di servizi ed attività a carattere educativo, lavorando in stretta collaborazione con gli altri enti del territorio: è bello poter pensare ad una ROSSANO EDUCATIVA.

Per quanto riguarda le **opere pubbliche**:

- Proseguire con la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli edifici scolastici, comunque quasi completamente a posto, secondo il programma contenuto nel piano triennale delle opere pubbliche.
- Porre attenzione alla sicurezza stradale potenziando i "percorsi sicuri casa-scuola-parrocchia-piazza-biblioteca", e promuovendo campagne di sensibilizzazione e prevenzione.
- Attrezzare con una pensilina in plexiglas una porzione, contigua alla recinzione scolastica, del nuovo parcheggio a nord dell'Istituto Comprensivo, per proteggere dalle intemperie i bambini che devono attendere all'aperto l'apertura dei cancelli della scuola.

INIZIATIVE CULTURALI

Al fine di offrire al maggior numero di cittadini stimoli di arricchimento culturale sono molto preziose le iniziative di ampio respiro, che possono essere promosse, anche al di là di quelle che costituiscono l'attività ordinaria delle istituzioni, e parlo degli abituali appuntamenti estivi con il teatro, la musica leggera, la lirica, il cinema, la danza. Ambiziosa l'idea di istituire un prestigioso appuntamento letterario su scala non solo comunale, come strumento di promozione legata alla cultura. Inoltre, in collaborazione con prestigiose istituzioni culturali, ci si propone anche di studiare il modo di esporre a Rossano, non occasionalmente ma nell'ambito di un programma ragionato, piccole ma succose rassegne di arte contemporanea. Sarà inoltre potenziato il rapporto con Operaestate Festival, per portare a Rossano il Balletto e un'Orchestra di spessore.

A partire da quest'anno, avremo finalmente anche la possibilità di fruire di uno spazio estivo coperto in caso di pioggia, per quanto riguarda le **rappresentazioni teatrali**. Si tratta della **nuova palestra comunale**, cui si accederà dalla nuova rotatoria all'ingresso del paese, in cui si è pensato all'acustica, alla fonoassorbente, alla protezione del parquet con rotoli di moquette, al potenziamento di posti a sedere (si può arrivare a 1000!), e a quant'altro possa essere necessario per l'allestimento di uno spettacolo.

CINEMA

Da anni Rossano Veneto fa parte delle Città Palcoscenico, iniziativa del Comune capofila Bassano del Grappa nell'ambito delle manifestazioni di Operaestate festival: numerosi comuni mettono a disposizione le loro strutture più prestigiose per ospitare spettacoli di qualità. Rossano ha la fortuna di avere Parco Sebellin, una delle più belle arene all'aperto del Comprensorio, come è stato più volte riconosciuto nel corso delle numerose conferenze stampa, e nei mesi di luglio e di agosto ospita una rassegna cinematografica di particolare interesse. Tale collaborazione continuerà, attraverso apposita Convenzione. Il costo del biglietto è popolare.

TEATRO

Gli spettacoli e i momenti di intrattenimento perseguono diverse finalità: fermento culturale, offerta di qualità, percorso formativo per le nuove generazioni e per avvicinare nuovi appassionati, valorizzazione dei luoghi e delle situazioni locali, favorendo il coordinamento delle diverse iniziative a livello provinciale.

In particolare, nella definizione della stagione teatrale:

- si consolida , con l'apporto dell'iniziativa provinciale Teatro Incontri, la rete tra le più importanti compagnie di prosa della provincia, professioniste ed amatoriali, in modo che si arrivi a determinare un cartellone "unico" ottimale delle rappresentazioni.
- si stabilisce un collegamento hinterland in modo che la programmazione teatrale diventi parte attiva
- si crea il collegamento tra compagnie teatrali e scuola (numerose le partecipazioni al Calendario Teatrale Ragazzi della Città di Thiene, previa convenzione con il Comune, che provvede al trasporto ed al biglietto);
- sarà invece utile creare, in supporto al lavoro dell'Assessorato, una commissione di indirizzo sulle attività di spettacolo, in stretta collaborazione con la Pro Loco, che vorremmo finalmente fondare.

E' fondamentale, poi, proseguire l'esperienza fatta con "il teatro di casa", i nostri "Genitori Attori", che hanno dimostrato un entusiasmo ed una professionalità davvero ammirevoli, sia nel periodo invernale - sarà disponibile la struttura-palestra - , che in quello estivo,

promuovendo una rassegna concorso per compagnie amatoriali in modo da valorizzarne le produzioni. **Si parla molto oggi a Rossano della costruzione di un teatro:** è necessario ricordare che è facile fare le opere, basta fare dei mutui, che poi però devono essere restituiti con gli interessi, inoltre alle opere va data costante manutenzione, pena il deterioramento, il tutto senza aumentare le tasse! Troviamo più ragionevole un **auditorium polifunzionale (500 posti)**, tipo il "Vivaldi" di Cassola, che possa essere fruito anche dalla scuola, o dai cittadini per pubbliche assemblee, in alternativa alla nuova palestra comunale, per gran parte dell'anno occupata dalle società sportive. Per la stagione musicale è importante sottolineare come la stessa debba occupare un posto di riguardo sia come strumento di cultura che di aggregazione. Le proposte sono numerose, si tratta di valutarle, magari con le realtà musicali del paese, per arrivare a definire un cartellone variegato con adeguato spazio ai vari generi musicali.

BIBLIOTECA CIVICA, ci piace chiamarla anche CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE

L'ammodernamento dei servizi bibliotecari, avvenuto attraverso il recupero di una parte di Villa Caffo Navarrini, accanto all'informatizzazione del catalogo, della gestione del prestito, e della futura digitalizzazione dei principali periodici locali, ha permesso e permetterà una maggiore fruizione del servizio evidenziata dalla crescita significativa degli utenti.

In questi primi due mesi dall'inaugurazione del 22 dicembre 2007, si è rivelata molto gradita la nuova sala studio per gli adolescenti e per gli studenti delle superiori, nonché la sezione dedicata all'emeroteca, dove si può trascorrere un'ora piacevole e tranquilla a leggere i quotidiani..

L'ottimizzazione degli spazi ha preso in considerazione i nuovi servizi richiesti quali Internet, o la possibilità di ricerca rapida tramite computer del libro desiderato, o lo "Spazio Bimbi" pensato apposta per i più piccoli che, oltre ad una buona dotazione libraria, sempre comunque migliorabile, possono fruire di allegri angoli colorati, di cuscini, di un bel tappetone su cui è magnifico "acciambellarsi" con mamma o papà. Ma c'è ancora molto da fare, dal potenziamento della dotazione libraria per gli studenti, ad una possibile dislocazione per l'ascolto della musica, o comunque...**proponete, cari cittadini, e valuteremo!**

VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO E POTENZIAMENTO DEGLI SPAZI CULTURALI

Una caratteristica positiva della nostra realtà è l'ampio numero di associazioni culturali, sociali e sportive, che si dedicano a tematiche assai varie e producono manifestazioni di rilevante interesse, comprese le iniziative parrocchiali. Tali attività richiedono però, nel rispetto dell'autonomia di tutti i soggetti operanti in paese, un maggior coinvolgimento, che eviti sovrapposizioni organizzative e favorisca il miglior utilizzo delle risorse strumentali disponibili. A tale proposito sarà necessario potenziare un coordinamento logistico, che parta dalla creazione di una base dati informativa aggiornata e favorisca l'armonica progettazione di iniziative capaci di coinvolgere, ciascuno per la propria specifica individualità. A supporto di questo, si dovranno definire ulteriori spazi di aggregazione culturale, sociale, sportiva, anche per rispondere alle carenze che l'associazionismo lamenta. **Pensiamo alla sistemazione ed alla riorganizzazione dell'ex municipio, che potrebbe bene rispondere a tale esigenza.**

SPORT

La nuova palestra, il nuovo campo da calcio in erba sintetica per allenamenti, la messa a punto degli impianti., i nuovi spogliatoi, gli stessi percorsi delle piste ciclabili permettono di avere a Rossano un patrimonio sportivo sempre più da valorizzare. Altre strutture, quali **campetti polivalenti**, verranno pensate nella zona stessa della nuova palestra, insieme ai nuovi parcheggi che già si stanno realizzando a nord dell'Istituto Comprensivo: pensiamo ad un **mini circuito** per mini corridoi a servizio sia educativo che sportivo per i nostri bambini che imparano ad andare in bicicletta, e ad una **pista di pattinaggio** anche su ghiaccio all'aperto.

Continuerà l'impegno per la promozione e lo sviluppo dello sport nelle sue varie forme: attività, manifestazioni e impianti sportivi. Un clima di dialogo e programmazione, del resto già avviato, con le Società, le Federazioni, il CONI, gli Enti di Promozione Sportiva, il mondo scolastico e le eventuali rappresentanze di quartiere/frazione, ci permetterà di porre la massima attenzione ed il massimo rispetto alle nuove esigenze che si potranno creare negli anni futuri.

TEMPO LIBERO E MANIFESTAZIONI

Si continuerà in sintonia con le associazioni e gli operatori del settore la promozione dell'immagine del paese. Forte richiamo è stato rappresentato dalle manifestazioni organizzate in collaborazione con l'amministrazione: citiamo tra le molte, ad esempio, il Giro d'Italia, il Canta Azzurro, il Giro del Veneto, l'Astico Brenta, miss Italia, le opere liriche, le commedie in dialetto veneto ecc. ecc.

Si confermano gli obiettivi del mandato amministrativo:

- raccordare le varie iniziative tra loro, creando un'offerta organica, varia e diversificata con l'obiettivo che i vari eventi diventino patrimonio condiviso e vissuto dall'intero territorio;
- potenziare i supporti logistici gestiti direttamente dall'ente o affidati alle realtà cittadine che da tempo si occupano della promozione di manifestazioni in collaborazione con il comune;
- sviluppare il patrimonio dell'associazionismo sfruttandone al massimo le potenzialità e creando opportunità di proposte verso le scuole e anche verso i paesi vicini;
- razionalizzare l'utilizzo degli spazi e delle strutture già esistenti, sapendo che l'obiettivo è quello di ampliarne il numero, così da migliorarne e coordinarne la fruizione;
- valorizzare i luoghi aperti e chiusi, visti con una funzione aggregante, in particolare le piazze e le aree verdi;
- favorire l'ampliamento della capacità ricettiva, (anche con aree attrezzate per **sosta camper di passaggio verso località turistiche**), con la collaborazione della parrocchia sia sotto l'aspetto urbanistico, quindi piazza e patronato, e sia organizzativo, quando si pensa ad eventi che coinvolgono la nostra comunità

Le manifestazioni piccole e grandi saranno come sempre sostenute dall'Amministrazione Comunale che si impegnerà anche direttamente nell'organizzazione di alcuni avvenimenti importanti per la nostra città collaborando con le varie società specifiche per il tipo di manifestazione.

POLITICHE SOCIALI E DI TUTELA DELLA SALUTE

“Progetto Rossano Trevisan” intende continuare a lavorare affinché il cittadino sia al centro del sistema sociale, potenziando un sistema Integrato di Interventi sociali finalizzati non solo a contrastare le situazioni di disagio acuto, ma ad affermare nuovi standard di benessere psico-fisico: questo in riferimento alle condizioni di vita comunemente sperimentate da tutti i cittadini, agendo su fattori qualitativi, tecnici, economici, morali, igienici, sanitari per raggiungere l'ideale benessere sociale. I servizi socio-assistenziali gestiti dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili hanno raggiunto un buon livello qualitativo e rispondono per larga parte alle esigenze essenziali dei cittadini; le politiche di contrasto del disagio sono in genere adeguate e metodologicamente avanzate, sicuramente da **implementare e adeguare** alla luce dei nuovi bisogni che emergono tra la popolazione. Come sta avvenendo nel resto dell'Italia, anche a Rossano Veneto le famiglie sono composte da un numero più ridotto di componenti, cresce la natalità alla luce della consistente immigrazione, aumenta la durata della vita media, e si profilano nuove forme di povertà. Inoltre vogliamo rimarcare le gravi ripercussioni sulla qualità della vita dei cittadini causate dalle politiche del Governo Centrale, sia a livello nazionale sia regionale, quali i tagli ai trasferimenti ai Comuni, l'aumento dei ticket, l'assenza di un piano socio-sanitario regionale, l'allungamento delle liste d'attesa per le prestazioni sanitarie. Riteniamo necessario, nonostante il Comune non abbia competenza diretta in ambito sanitario, un'attenzione e un impegno particolari del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale a tutela della salute dei cittadini. In questo contesto, sarà interessante promuovere presso l'ASL o il Consultorio familiare la figura del “**mediatore sociale**” per aiutare i cittadini a dirimere le conflittualità e le incomprensioni sempre più diffuse, favorendo la diffusione di pratiche di convivenza civile e reciproca tolleranza;

PIANO DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA SALUTE

Con le recenti normative regionali (decreto sui Livelli Essenziali di Assistenza), interventi storicamente a carico della Sanità vengono delegati ai Comuni senza adeguata copertura finanziaria. E' quindi necessario potenziare l'esperienza di integrazione tra servizi sociali e sanitari del nostro distretto, che oggi dispone di risorse insufficienti per corrispondere ai bisogni di Sanità.

IL PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

E' lo strumento strategico dei Comuni associati (“Progetto Rossano” è stato finora all'interno a pieno titolo) per il governo locale dei servizi, finalizzato alla programmazione per realizzare il Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali. Il Piano di Zona si configura come un vero Piano Regolatore dei Servizi sociali, con durata triennale: con esso s'intendono raggiungere i seguenti obiettivi a tutela dei diritti dei cittadini:

- contrasto delle povertà;
- sviluppo dell'assistenza domiciliare e soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale delle persone disabili e non autosufficienti;
- sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza, delle responsabilità familiare e tutela dei diritti dei minori e delle donne in difficoltà;
- integrazione dei soggetti diversamente abili;
- interventi sugli stati di disagio sociale derivanti dalle forme di dipendenza;

- promozione delle iniziative per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri;
- informazioni e consulenze corrette e complete alle persone e alle famiglie;
- garanzia dei Livelli Essenziali d'Assistenza socio-sanitari (L.E.A.)
- formazione degli addetti del settore sia pubblico sia privato al fine di umanizzare e migliorare i rapporti con i cittadini utenti.

LE AREE DI INTERVENTO DEL BENESSERE CITTADINO

Famiglie e responsabilità genitoriali

E' necessario perseguire una politica di sostegno alle famiglie, e l'Indicatore della Situazione Economica (ISEE), operativo dagli scorsi anni su diversi servizi, si è dimostrato ulteriore strumento di equità nel loro costo. Intendiamo dunque:

- intervenire per il sostegno e la tutela della maternità, in particolare nei riguardi delle giovani coppie e neomamme, implementando gli interventi di carattere preventivo quali i "Gruppi di Auto Mutuo Aiuto" e incentivando alcuni servizi per l'infanzia, come gli "**Spazi Bimbi**" (da 1 a 2 anni), le "**Sezioni Primavera**"(da 2 a 3 anni) e nuove sezioni di **Scuola Materna** (da 3 anni a 6), stante la difficoltà di recepimento per esubero numerico delle locali scuole materne parrocchiali;
- sostenere le associazioni e le istituzioni che si occupano delle famiglie in condizioni di disagio;
- incentivare l'affido familiare per i minori in difficoltà attraverso campagne di sensibilizzazione e con l'ausilio dell'Osservatorio minori;
- potenziare le strutture di prima accoglienza, in collaborazione con il volontariato;
- prevedere un assegno al terzo figlio;
- prevedere dei contributi per le locazioni
- continuare il sostegno impostato con particolare attenzione alle famiglie monoparentali e monogenitoriali, alle famiglie numerose e a quelle con anziani non autosufficienti o con soggetti con difficoltà.

Anziani

L'innalzamento della vita media fa proporzionalmente aumentare il numero degli anziani soli, con le problematiche legate alla salute, alla condizione economica, alla dipendenza da altri, alle povertà. Data la positiva esperienza condotta, si confermano gli *Interventi Domiciliari* che hanno già assunto un peso notevole nel quadro delle politiche agli anziani, con l'indicazione di esplorare tutte le possibilità di aumentare ulteriormente la percentuale di anziani assistiti a casa propria.

L'aumento della non autosufficienza e il conseguente protrarsi dei tempi d'attesa per l'accesso ai servizi rende necessario:

- aumentare i fondi destinati agli "assegni di cura" per il sostegno alle famiglie, garantendo una capillare azione informativa in collaborazione con la Regione Veneto;
- potenziare l'assistenza domiciliare integrata (specialistica ed infermieristica) in collaborazione con l'ASL3 Bassano del Grappa;
- promuovere presso l'ASL 3 la richiesta di aumento dei posti letto in convenzione; incrementare i ricoveri di sollievo e i centri ricreativi in concerto con altre Amministrazioni;

- sostenere la realizzazione di abitazioni adeguate che favoriscano la vita indipendente dell'anziano;
- valutare la possibilità di introdurre esenzioni sui trasporti pubblici per anziani con reddito minimo;
- sostenere l'integrazione delle attività del volontariato all'interno della rete dei servizi, in particolare nelle situazioni di non autosufficienza parziale ed a contrasto della solitudine.
- sostenere l'anziano durante i periodi estivi in cui il nostro comune ha meno disponibilità di servizi aperti.

Strategici rimangono gli interventi sul Centro Ricreativo S.C. Anziani A.V.A.S "Villa Aldina" per i quali si opererà una riqualificazione progettuale insieme ai loro frequentatori con il supporto della Consulta Anziani e dell'Informanziani.

E', inoltre, indispensabile continuare a promuovere attività ricreative e culturali, in particolare **l'UNIVERSITA' per la TERZA ETA'** con la collaborazione dell'A.V.A.S "Rossano Soccorso" ONLUS e di altre associazioni cittadine, confermando le iniziative già ampiamente collaudate quali i soggiorni climatici, l'attività motoria, gli ambulatori infermieristici, i pasti a domicilio, i corsi di nuoto...ed avviandone di nuove, richieste da molti, quali **il ballo**.

Giovani protagonisti

Il " Progetto Giovani" è in piena attività ormai da 5 anni: è necessario fare di più, sostenendo i giovani, universitari o no, nelle loro aspettative formative, sportive, lavorative e di felice occupazione del tempo libero con il reperimento di idonei spazi per l'aggregazione, incoraggiando iniziative spontanee di natura culturale, artistica e ludica (es. sala prove insonorizzata per gruppi musicali).

La nuova biblioteca offrirà luoghi per studiare, e navigare in Internet. Potrà essere creato in Villa Aldina **uno sportello Informa-giovani**, con ampio spazio agli operatori attivi sul territorio nell'ambito delle iniziative culturali, sia pubblici che privati, e sarà finalmente avviata la **Consulta Giovanile** quale organismo permanente sulla condizione giovanile e organo consultivo del Consiglio Comunale.

La prevenzione del disagio dovrà vedere impegnata l'Amministrazione Comunale attraverso lo sviluppo di strategie di intervento realizzate in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e rivalutando anche l'esperienza degli educatori di strada.

Persone Diversamente Abili

Obiettivo della futura Amministrazione sarà la garanzia del pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà, autonomia della persona con diversa abilità promuovendo la sua piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nella società, prevedendo e rimuovendo le condizioni invalidanti e le forme di emarginazione che impediscono lo sviluppo della persona umana.

- L'impegno di "Progetto Rossano" sarà volto a:
- sostenere le attività programmate dal gruppo Diversamente Abili A.V.A.S , completando la rete dei servizi esistenti;
- continuare a garantire il trasporto per i disabili su richiesta o in collaborazione con l'Asl3;
- favorire l'inserimento lavorativo degli adulti con disabilità, anche attraverso il contributo per il trasporto;
- garantire la piena integrazione scolastica e formativa, fornendo i supporti necessari e ispirandosi alla Pedagogia dei Genitori;
- consolidare il progetto "Vita indipendente" o "**Il dopo di Noi**", garantendo un futuro sereno dopo la scomparsa dei genitori, attraverso la creazione di un Centro Semiresidenziale diurno, gestito in collaborazione con cooperative sociali o l'ASL, e creando il Centro Documentazione Handicap;
- proseguire nell'azione di abbattimento delle barriere architettoniche esistenti e promuovere progettazioni di nuove strutture accessibili a tutti.(compreso il corpo centrale di Villa Caffo, in cui sussistono barriere)

Cittadini stranieri

Nel nostro Comune sono oggi residenti (al 31/12/2007) 727 cittadini stranieri, 395 maschi e 332 femmine, di cui 182 minorenni, mentre è difficilmente quantificabile il numero dei clandestini. E' ormai indispensabile quindi lavorare per la loro integrazione e partecipazione alla vita sociale rossanese, ed allo scopo è stato aperto in Villa Aldina lo Sportello Stranieri. Anche la Scuola, attraverso il tavolo tematico dell'intercultura, si occupa del miglior inserimento dei bambini stranieri e l'Associazione "Culture Amiche" ONLUS svolge corsi di italiano per gli adulti.

Contrasto alle povertà, marginalità ed emergenza abitativa

Per contrastare i fenomeni emergenti di marginalità sociale e le nuove povertà, ritenendo il diritto all'abitazione prioritario per ogni individuo, è necessario operare per

- garantire l'attuale reddito di mantenimento ad anziani ed inabili al lavoro;
- fornire contributi ai cittadini in temporanea difficoltà economica, previo controllo;
- mantenere inalterate le esenzioni sulle entrate comunali agli indigenti assistiti;
- introdurre agevolazioni sulla tassa raccolta rifiuti a favore delle persone con reddito minimi;
- verificare, per quanto riguarda l'edilizia popolare, le convenzioni in atto e le procedure di accesso e di sfratto, prevedendo la risoluzione dei casi di morosità incolpevole delle utenze domestiche e dei canoni di affitto;
- integrare, **tramite gli appositi contributi regionali**, gli affitti alle famiglie in evidente stato di disagio;
- valutare, in collaborazione con l'ASL, l'attuazione di soluzioni in grado di intercettare il problema dei senza fissa dimora;-
- garantire il diritto alla casa individuando abitazioni dedicate a fasce di popolazione mirate (case ATER: sono in costruzione 12 appartamenti in via Novellette);

Si dovrà inoltre, soprattutto rispetto ai casi di marginalità spesso legati a problemi di salute mentale, stimolare ed aiutare i gruppi di Auto Mutuo Aiuto delle famiglie, gli Affidi Intrafamiliari, e sostenere i Gruppi Famiglia, al fine di favorire una adeguata assistenza e un sollievo alle famiglie.

Prevenzione delle tossicodipendenze

Si continueranno a sostenere le modalità di collaborazione e progettazione integrata con il Ser.T., che prevedono azioni educative e di animazione dirette principalmente a fornire opportunità concorrenziali con i percorsi di dipendenza per i giovani a rischio. Sugli abusi di alcol, tabacco, cibo, farmaci si auspica una mirata informazione-formazione educativa alla salute, con campagne informative appropriate in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e con l'ASL3.

Progetti ed iniziative in materia di sicurezza

“Progetto Rossano” ha cercato in questi anni di rispondere alle molteplici domande di sicurezza dei cittadini, agendo sull'insieme dei fattori che producono insicurezza. Si è pertanto lavorato, oltre che sulla repressione dei reati, sulla prevenzione attraverso il controllo delle forze dell'ordine, l'adeguata progettazione del territorio, la manutenzione dell'illuminazione, la mediazione dei conflitti, l'educazione alla legalità. Un atto innovativo, dopo verifica della prima fase di attuazione, è la copertura assicurativa attivata dalla Regione a favore dei cittadini con più di 65 anni, vittime di reati, scippi, furti o rapine.

Progetto Rossano propone di sviluppare ulteriormente questi temi e di:

- potenziare l'attività della Polizia Locale aumentando il numero degli agenti;
- costituire un “Osservatorio della Sicurezza” in cui il Comune, i rappresentanti delle forze dell'ordine presenti sul territorio ed altri soggetti coinvolti possano affrontare congiuntamente situazioni di particolare rilievo legate alla sicurezza;
- formulare il Piano Sicurezza per la trattazione completa ed organica di tutti quei problemi che incidono comunque sulla incolumità dei cittadini;
- installare un sistema di video-sorveglianza nei punti strategici;
- potenziare intese e collaborazioni con le Polizie Locali dei Comuni confinanti, al fine di poter continuare ad organizzare servizi di controllo del territorio nelle ore serali e notturne;
- continuare a programmare con gli stessi carabinieri e polizia interventi mirati sul territorio per garantire sicurezza e ordine per i nostri cittadini.

Riteniamo giunto il momento di pensare ad una **sede per i vigili diversa dalla attuale**, in evidente sofferenza di spazi operativi, anche in previsione di assunzione di altro personale, leggi permettendo, come al solito. Ogni Finanziaria dello Stato, infatti, è una sorpresa!

POLITICHE PER LA CASA

Il tema “casa” continua ad essere per molte famiglie un problema emergente. La legge regionale sul contributo per l'affitto, operativa dal 1998, ha progressivamente visto ridursi la percentuale del contributo. Cresce la domanda, a fronte però della saturazione delle disponibilità di alloggi di **Edilizia Residenziale Pubblica** (ERP). La partecipazione al bando regionale per finanziare nuovi alloggi popolari, in sinergia con la programmazione e l'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale, permetterà al Comune di destinare nuove aree appunto già previste nel PRG all'edilizia convenzionata ed agevolata. Si ricercheranno inoltre nuove forme di intervento sul libero mercato che diano maggiori possibilità a chi si trova nella necessità di reperire un'abitazione.

Sarà aperto uno **sportello a difesa del consumatore**: sono già stati presi contatti con il principale referente in zona, dott. TOGNONI, per averlo operativo due giorni alla settimana presso la sede municipale.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Le linee guida dell'amministrazione si confermano nella difesa dell'occupazione e nella valorizzazione della struttura produttiva radicata **in zona propria** sul territorio, in difesa soprattutto delle piccole e medie aziende, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio. Il forte impegno dell'Amministrazione Comunale, pur nei limiti delle proprie competenze, proseguirà affrontando le situazioni più gravi di difficoltà occupazionale con la finalità di non perdere competitività territoriale in uno dei paesi che in quanto a partite IVA gode una buona posizione nel nord/est.

Gli obiettivi del mandato amministrativo sono:

- sfruttare tutti gli strumenti apprestati negli anni passati per difendere e valorizzare le attività produttive insediate sul territorio (Piano Regolatore Generale), Piano di Qualificazione Urbana, Piano del Commercio: da sviluppare il Piano Urbano del Traffico (che individui anche soluzioni alternative al traffico pesante) e Programmi di Sviluppo Rurale.
- nel settore agro-alimentare, porre particolare attenzione alla salvaguardia e alla crescita della imprese agricole rimaste anche a conduzione familiare che – proseguendo la tradizione – tutelano sia il prodotto che il territorio.
- In tal senso verranno incrementate e sviluppate tutte le iniziative di valorizzazione tramite i mercati, le mostre e le manifestazioni e le azioni di avvicinamento dal produttore al consumatore.
- Consapevoli che la tutela dell'agricoltura di qualità garantisce anche l'ambiente e il territorio, sarà posta particolare attenzione all'uso della superficie agraria nella programmazione ed esecuzione delle pur necessarie opere pubbliche e nella gestione del nuovo P.R.G.
- nel settore commerciale si proseguirà nella collaborazione con l'associazione di categoria e nel potenziamento delle iniziative, come il “mercatino”, ed altre iniziative che si possono organizzare nell'arco dell'anno, ed in genere delle attività di promozione pensate e strutturate per il paese.
- Si proseguirà inoltre con i Piani di Qualificazione Urbana già sperimentati in altri paesi positivamente per le attività commerciali del centro storico.

Il tema sempre più attuale del fabbisogno idrico, con priorità dell'uso potabile ma anche per l'irrigazione, vedrà ancora impegnato il Comune ad essere vigile e protagonista all'interno dell' ETRA, ed in costante collaborazione con il Consorzio Pedemontano del

Brenta, ricercando le soluzioni più idonee a garantire l'approvvigionamento necessario alle persone, agli animali ed alle colture;

L'approvazione da parte della Regione dei Programmi Integrati di sviluppo locale mette a disposizione le risorse per la progettazione di molti interventi di qualificazione urbana, quindi i vari riferimenti regionali saranno oggetto di attenzione e di contatti per:

- sostenere le attività dell'artigianato e della Piccola Media Industria con attenzione alle problematiche del settore in tutti gli strumenti programmatici, favorendo la rilocalizzazione, qualora necessaria, in aree urbanisticamente proprie per la migliore integrazione con il tessuto cittadino, favorendo la nascita o la crescita di nuove imprese sia con la semplificazione amministrativa che con agevolazioni fiscali mirate;
- valorizzare le eccellenze del territorio con momenti espositivi e manifestazioni intese anche come veicolo di attrazione;
- continuare il dialogo costruttivo con gli ordini e i collegi professionali e con le professioni emergenti, nella consapevolezza che la collaborazione con tali realtà potrà segnalare tempestivamente numerose problematiche, e renderne più facile la soluzione, riservando particolare attenzione al nuovo PRG, o PAT, che andremo a puntualizzare con il contributo anche di queste realtà.

VIABILITA' E TERRITORIO

Per anni la carenza di una strada di comunicazione ai confini con il comune di Loria è stata per Rossano il principale problema di deviazione del traffico, soprattutto pesante, per un corretto collegamento delle zone artigianali di Mottinello e di via Ramon: il cuore del paese in mezzo alle due!. E' chiaro che certe scelte per pilotare il traffico a volte mettono in difficoltà la quotidianità delle nostre aziende. Oggi, finalmente, si comincia a vedere una via d'uscita da questa situazione, per lo meno nella scelta di come programmare la viabilità nell'immediato strumento urbanistico: le coperture economiche diventano il più importante ostacolo da superare per il realizzo delle previsioni, e qui ci **dovremo confrontare con enti superiori** in quanto il problema non è solo locale, ma trattasi di arterie di collegamento che vanno al di là dei soli confini comunali. La viabilità deve sposarsi con previsioni regionali, e pensiamo subito alla bretella di collegamento per la Pedemontana, e provinciali, anche se finora il nostro territorio non è toccato da alcun progetto in essere per la viabilità. Sarà comunque compito di questa amministrazione seguirne l'intero iter attuativo, così come vigilare per garantirne la funzionalità e la corretta collocazione ambientale.

A proposito di viabilità locale, bisognerà rifare il **manto stradale di via Roma**, spianandolo ed eliminando qualche tombino, e questo durante le ferie estive degli esercizi commerciali, che saranno avvertiti per tempo.

A Mottinello: pensiamo, data la pericolosità del traffico, ad una **rotatoria** di fronte al Parco Toniolo, che verrà ampliato anche come parcheggio, acquisendo circa 2000 mq. del parco dei Camilliani; alla fruizione **della piazza come rotatoria**, in collaborazione con il Comune di Galliera Veneta, per calmierare la velocità, ed al potenziamento **dell'illuminazione di via Mottinello ovest**.

P.A.T. (Piano Assetto Territorio) e P.I. (Piano Interventi)

Il mandato amministrativo appena terminato ha concluso l'iter comunale per la predisposizione dello **stato di fatto** del nuovo PRG, il PAT (Piano di Assetto del Territorio), già concordato con la Regione Veneto. Ora, con la consulenza dei nostri tecnici, si andrà a determinare il **Piano degli Interventi**, lo strumento pianificatorio alla cui attuazione si dovrà dedicare la nuova amministrazione. L'impianto è fortemente innovativo, basato sul criterio della perequazione territoriale e della calmierazione del mercato immobiliare, puntando sul modello di "città compatta", nel nostro caso paese compatto, attento alle aree frazionali e al ridisegno urbanistico di qualità dei tessuti consolidati del centro cittadino e fuori .

Non avendo scelto la strada dello strumento urbanistico intercomunale, sarà possibile procedere lo stesso alla redazione di un piano, che comunque andrà a controbilanciare alcune scelte dei Comuni vicini che potevano comportare un eccessivo uso di territorio agricolo.

Dobbiamo procedere al completamento del lavoro per redigere in maniera definitiva il nuovo piano regolatore, per poi ampliare lo spazio di interfaccia con i professionisti, favorendo nel contempo il confronto con i cittadini singoli e associati nelle fasi di attuazione dei diversi progetti.

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si affiancherà, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione più complessa di aree strategiche, in cui gli aspetti urbanistico-edilizi si coniugheranno ad altri interventi di carattere ambientale, sociale, culturale ed economico, attraverso il superamento del vecchio concetto di "pianificare per parti", inadeguato a governare realtà di sempre crescente complessità.

L'evidente connessione tra tale tipo di programmazione, la pianificazione strategica ed i finanziamenti europei per determinati settori, rende necessaria la costituzione di un ufficio di staff, similmente a quanto avvenuto per il più volte citato Piano di Assetto del Territorio (PAT), che rafforzi la trasversalità delle politiche territoriali.

La passata amministrazione ha visto concludersi parecchi progetti in fase di rilascio di concessione, ed in nome della continuità dovremo seguire la fase del realizzo di questi interventi, finalizzati alla riqualificazioni di realtà fatiscenti in pieno Centro Storico: il **Piano Cadore** davanti al nuovo municipio, che si sviluppa fino a Piazza Europa, il **Piano Gli Orti** a nord della Pizzeria Alla Pace, il **Piano Mondial** prima della Pizzeria al Ponte in via Roma, che confina con la Casa di Riposo, il futuro **Piano Alessi**, altro intervento su via Roma, la conclusione dei lavori relativi alla filanda in via Torricella, con la sistemazione della **piazzetta** che collega il complesso con via Roma, all'altezza del negozio di Oselladore, il completamento del **Piano Le Magnolie** al semaforo con via Castion, il **Piano Le Casette** in via Stazione, con concessione già rilasciata in attesa dell'avvenuta bonifica, il tutto approvato con il ritorno dalla Regione del **Piano completo del Centro Storico**, oggi operativo al cento per cento.

Sarà inoltre completata la viabilità in **quartiere Diaz**, e si provvederà all'asfaltatura in **quartiere Meucci**, data la cessione bonaria della strada al Comune.

Piazza e Patronato: la trattativa era in corso, con la presentazione da parte della Parrocchia di un progetto di riqualificazione anche degli immobili "storici": bisogna portare avanti il tutto, con il PAT una volta operativo ed una corretta intesa.

I tempi sono maturi per concretizzare un intervento di riqualificazione, di recupero e di rifunzionalizzazione di fabbricati diversi del centro storico, comprensivo anche della **piazzetta dell'ex municipio**, del ripristino degli **storici collegamenti con via Roma**, e seguendo progetti pilota presi in visione da questa amministrazione uscente, come lo spostamento di volumi in eccesso su zone in grado di riceverli, come previsto dal sistema del **credito edilizio** introdotto nel nuovo strumento urbanistico.

EDILIZIA PUBBLICA

Il patrimonio del comune annovera ormai parecchi stabili, con caratteristiche e destinazioni diversificate. Per tali edifici si proseguirà nel programma di manutenzione straordinaria finalizzato, oltre che alla conservazione degli immobili stessi e alla messa a norma per le loro finalità istituzionali, anche all'applicazione delle normative sul risparmio energetico. I progetti richiamati nelle varie parti del programma, che comportano interventi edilizi, sono inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche per definire finanziamenti e tempi per la loro realizzazione. Particolare attenzione verrà riservata, secondo un indirizzo programmatico preciso, agli interventi nelle realtà frazionali, così come sviluppato nel piano di messa a norma degli edifici scolastici degli scorsi anni.

VERDE PUBBLICO

Il patrimonio verde ambientale del nostro paese è di tutto rispetto: migliaia di metri quadri di verde pubblico più o meno attrezzato, i gioielli di parco Sebellin e di Villa Caffo, centinaia di piante censite e di alberi ad alto fusto, impianti di verde/sport attrezzato, aree gioco bimbi variamente caratterizzate costituiscono un bene imprescindibile per la qualità della vita di Rossano. Il concreto conseguimento della vocazione ambientale transita anche per la sua capacità di migliorare l'accoglienza e l'immagine del nostro paese, e merita la promozione dei beni che l'ambiente può offrire. L'area ampia della cava, per esempio, e la campagna nei dintorni si impongono come un ulteriore grande polmone verde nella zona sud ovest, nel perimetro del nostro piccolo territorio, e già questo potrebbe diventare qualitativamente un rilevante verde pubblico attrezzato in un intervento di riqualificazione concordato.

E' necessario reinterpretare il verde pubblico nelle sue caratteristiche e nelle sue vocazioni come un vero e proprio fattore di produzione, destinandovi le adeguate risorse e proseguendo nel perfezionamento delle tecniche manutentive.

NUOVA MOBILITA'

In questi anni, sui problemi della mobilità urbana, sono stati adottati alcuni interventi, che costituiscono le basi su cui realizzare ulteriori obiettivi di qualità del nostro paese e di sviluppo sostenibile. Abbiamo eliminato il traffico pesante dal centro storico che tagliava a metà il centro stesso, ma come soluzione provvisoria in attesa di nuova viabilità di confine, provvedimenti messi in atto anche in alcune vie, pur sapendo che è ancora poco. Il nostro obiettivo per questo quinquennio è di insistere sul perfezionamento del Piano di Interventi per una corretta viabilità alternativa e contro l'inquinamento ambientale, che vede nelle politiche della mobilità e della sosta e anche nella produzione industriale un elemento determinante. Una nuova politica della mobilità deve continuare a monitorare con costante attenzione i dati ambientali e l'efficiente competitività del trasporto pubblico locale e privato. In tale ottica si potenzierà l'attività dell'assessorato all'ecologia che svilupperà strategie volte ad assicurare la mobilità delle persone e il trasporto delle merci in modo efficiente, con particolare attenzione a scopi sociali, ambientali e di risparmio energetico.

E' evidente che l'insieme di queste iniziative, unitamente ad un'attenta attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento del cittadino sulle tematiche della mobilità sostenibile, consentirà al Comune di Rossano di migliorare le condizioni ambientali e di vivibilità dei cittadini nella direzione di uno **sviluppo sostenibile** del paese.

Si continuerà nel potenziamento e miglioramento delle **piste ciclopedonali**, già in programma in **via Ramon, in via Bessica, in via Bassano (2° stralcio)**, fino ad incontrare la pista di Rosà sul confine, ed altre ancora come in **via Novellette**, unitamente a progetti di incentivazione dell'uso della bicicletta quale modalità alternativa di trasporto. Si cercherà altresì di consolidare il sistema di trasporto pubblico locale.

PARCHEGGI

Si dovrà proseguire la politica per la realizzazione di parcheggi di testata più esterni rispetto a quelli già realizzati. Stiamo completando i parcheggi presso l'area delle piscine e del nuovo centro polifunzionale Fontallegra, convenzionato con la Pubblica Amministrazione: molto importante quello di quasi 5.000 mq. a nord dell'Istituto Comprensivo, che oltre a gestire in maniera più corretta e sicura l'arrivo dei bambini a scuola, evitando il pericoloso sovraffollamento in via Stazione, sarà la nuova zona per spettacoli e manifestazioni varie, in collaborazione con le realtà locali.

RISORSE AMBIENTALI E QUALITÀ DELLA VITA

E' previsto nel nostro programma di perseguire un Piano di Azione per il miglioramento della qualità dell'aria, monitorando nel tempo e tenendo costanti aggiornamenti. L'inquinamento atmosferico si può e si deve contenere, oltre che sul versante della mobilità, dove le emissioni di polveri sottili (PM10), ossidi di azoto (NOX) e di benzene risultano più significative, anche su altri fronti di attività che immettono nell'aria sostanze di scarto significative e inquinanti. Come?

- concretizzando la realizzazione di sistemi di cogenerazione ad olio vegetale, già previsti da Fontallegra con possibilità di estensione agli edifici pubblici (scuola, palestra, Villa Caffo...) e reti di teleriscaldamento per gran parte del paese ed utilizzando nuove tecnologie quali la micro-cogenerazione per le zone meno urbanizzate;
- riconvertendo gli impianti termici alimentati con olio combustibile o gasolio, oggi tutti censiti, con impianti a sorgente energetica meno inquinante;
- controllando altresì con attenzione le emissioni degli impianti produttivi della zona, già sottoposti, peraltro, a monitoraggio costante da parte del Dipartimento dell'ARPA.

In questo quadro, con la eventuale approvazione di un Piano Energetico Ambientale Comunale, coordinato magari con la Provincia di Vicenza, si potranno promuovere azioni tese alla crescita di una nuova cultura energetica, favorendo le iniziative innovative atte al miglioramento dell'efficienza energetica nei vari settori produttivi, l'uso appropriato e razionale dell'energia presso gli utenti finali, lo sviluppo delle fonti rinnovabili (solare, eolica, fotovoltaica, biomasse, ...) in alternativa all'utilizzo delle fonti fossili.

Rispetto alle altre forme di inquinamento, grazie anche all'apporto tecnico e scientifico del Servizio Ambiente e Mobilità, in prosecuzione a quanto è stato fatto per il controllo e monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico a bassa ed alta frequenza è necessario approvare lo Schema di Regolamento per la localizzazione degli impianti di radiodiffusione e telefonia mobile, che permetterà di prestare maggiore attenzione a dette installazioni anche sotto il profilo estetico e paesaggistico, oltre a quello prioritario della salute psico-fisica..

Inoltre si prevede di mettere in atto controlli e monitoraggi dell'inquinamento acustico, luminoso e del suolo concordando e pretendendo la preziosa collaborazione dell'ARPA: il Piano di Zonizzazione Acustica approvato necessiterà di revisioni in particolari situazioni.

PIANO ENERGETICO ECOSOSTENIBILE COMUNALE

Con una delibera di Giunta (Trevisan, Giaccheri, Rossi, Sartore) di fine mandato, abbiamo approvato un importante indirizzo in campo energetico: un impianto di cogenerazione (o trigenerazione termico-elettrico-idraulica), che Fontallegra intende adottare per il Centro Benessere in fase di costruzione, proponendone l'estensione ad edifici comunali. Una proposta molto interessante, che abbiamo accolto con favore, pensando alla nuova ed alla vecchia palestra, agli edifici scolastici, a villa Caffo Navarrini, con eventuale opportunità per l'Asilo, la Chiesa, la Canonica, il futuro Patronato fino al nuovo municipio, il tutto con l'approvazione di un eventuale Piano Energetico Ambientale Comunale, di certo ambizioso, ma mai come ora attuale e necessario. Ci si potrà avvalere del *project financing* (collaborazione pubblico-privato) per la costruzione di altri impianti di cogenerazione e di teleriscaldamento sul territorio. Progettando lo sviluppo delle fonti rinnovabili, il Comune di Rossano cercherà di raggiungere gli obiettivi auspicati dal Protocollo di Kyoto anche a livello locale.

La stessa Cartiera Favini ci aveva proposto un impianto di cogenerazione, che, oltre a produrre energia termica ed elettrica per le necessità degli edifici pubblici , avrebbe potuto fornire l'energia termica necessaria per alimentare una rete locale di teleriscaldamento per una ulteriore parte del nostro paese, mentre il surplus dell'energia elettrica prodotta, con la stipula di accordi in fase di definizione, avrebbe potuto essere utilizzato a livello comunale dagli utenti finali. Ennesimo progetto non andato in porto, per l'indifferenza ostruzionistica degli 8 dissidenti.

Il nuovo Piano Regolatore è stato approvato dalla Regione Veneto, quindi, tramite il *project financing* si potranno effettuare le apposite varianti per la destinazione urbanistica dei siti appositamente individuati, e con la successiva gara si potrà individuare il gruppo che realizzerà i lavori per gestire per un tot numero di anni la rete.

Con la realizzazione di questi impianti, il ruolo attivo dell'Amministrazione Comunale consentirà ai cittadini ed a tutte le attività economiche esistenti di ottenere forniture di energia termica e di energia elettrica a costi inferiori a quelli di mercato, rendendo più competitivo il sistema economico e sociale complessivo.

A questo proposito, vogliamo istituire uno **Sportello Energia**, che possa offrire informazioni relative ad incentivi, finanziamenti, agevolazioni bancarie, risparmio energetico, per gestire l'energia in modo intelligente e rispettoso dell'ambiente.

Da non dimenticare che sono maturi anche i tempi per ritornare a pretendere, come legittimamente abbiamo sempre fatto, a chi assegnare la gestione delle nostre reti per la distribuzione del gas metano, in quanto sono scadute le proroghe volute **ingiustamente** dallo stato con il decreto beffa cosiddetto Milleproroghe approvato il **31 dicembre 2005**.

Riprenderemo la nostra battaglia per rivendicare il diritto che già la legge europea ci aveva riconosciuto, e per affidare la gestione e la distribuzione del gas metano alla compagnia referenziata in grado di farci la miglior offerta e offrirci il miglior servizio, con un ritorno economico come legge vuole. Contiamo di recuperare da questa operazione risorse a beneficio di tutti i cittadini, abolendo qualche tassa "antipatica", quali l'ICI o l'Addizionale IRPEF. Esempi ne abbiamo, di altri paesi che questa operazione l'hanno già fatta e ne stanno godendo i benefici.

AZIENDE PARTECIPATE DAL COMUNE

Si ricorda che la normativa europea vigente ha obbligato i comuni a costituire una grande società per gestire la distribuzione dell'acqua e delle fognature, l'ETRA. Questa società, non per obbligo, ma per scelta temporanea in attesa di valutazioni più approfondite, in questo momento si occupa della raccolta, del trasporto, del recupero, e dello smaltimento dei rifiuti, nonché dell'igiene urbana. La stessa azienda gestisce un impianto di riciclaggio e gestiva prima una discarica oggi non più attiva. Tale modifica operativa ha visto impegnati i nuovi Consigli di Amministrazione e tutti i 72 Comuni che costituiscono l'ETRA. Noi facciamo parte del Bassanese e arriviamo dalla vecchia gestione che era denominata Brenta Servizi: con Altipiano e Se.ta per il padovano è stato raggiunto un bacino di utenza di 500.000 abitanti, come la legge ci ha imposto, ed è stata fondata un'unica società di servizi denominata ETRA, nel perseguimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti, di riciclaggio, di recupero e di valorizzazione energetica.

L'entrata a regime dell'impianto di Bassano, gestito dalla compagnia dopo una partenza non proprio felice per il blocco di uno dei motori, problema oggi risolto, ha confermato la validità del processo di riutilizzo del rifiuto separato e lavorato, dando soddisfazioni di ritorno economico. Il tutto dovrebbe far sì che nella gestione complessiva del ciclo di gestione dei rifiuti, si riduca il rifiuto che arriva in discarica, permettendo il prolungamento della vita della stessa discarica e riducendo i costi dello smaltimento. Come amministrazione non ho però visto ancora questa riduzione dei costi per il cittadino, anzi c'è stato un certo aumento (pesante per le attività produttive), dalla ditta giustificato per l'aumento della raccolta porta a porta, e per il conferimento dei rifiuti in discarica privata, visti i problemi dell'impianto di Bassano. **Sarà nostro impegno seguire personalmente e costantemente i lavori per capire come ottenere costi più accessibili.**

Per quanto riguarda il rifiuto, comunque, la situazione non è ancora stabile, in quanto dovrebbe entrare in funzione l'Ambito Territoriale Ottimale (il cosiddetto ATO rifiuti) della Provincia, che la stessa ha voluto per ragioni di autonomia operativa. Pertanto verranno analizzate queste nuove condizioni di gestione dei rifiuti, sia dal punto di vista della produttività e dell'economicità degli impianti di riciclaggio e smaltimento, sia dal punto di vista delle metodologie di raccolta, che devono tendere al raggiungimento di obiettivi di raccolta differenziata superiori al 55% entro il 2010.

Siamo orgogliosi di dire che nel Comune di Rossano tali valori sono già stati raggiunti e superati, anche se permangono episodi isolati di inconcepibile inciviltà, tipo l'abbandono nei campi di cemento amianto. Per attuare gli obiettivi più ambiziosi previsti dalla legge, risulterà improrogabile la messa in campo di interventi mirati alla maggiore differenziazione nella produzione dei rifiuti, al proseguimento della raccolta della frazione organica nelle aree maggiormente urbanizzate e al compostaggio domestico nelle zone rurali. Il passaggio da tassa a tariffa avrebbe dovuto introdurre meccanismi premianti ai paesi che riducono i volumi di produzione e aumentano la percentuale del differenziato, cosa che non si è verificata. Con una battuta superficiale, si potrebbe dire che è lo stesso essere bravi o no, ma il nostro rispetto per l'ambiente deve comunque rafforzare la nostra coscienza, anche se i risultati economici non sono quelli che vorremmo. La nostra lista propone una soluzione di **"isole ecologiche a scomparsa"** già messe in funzione in paesi del Trentino dando degli ottimi risultati, sia sul fronte del risparmio che sul loro funzionamento. Si tratta di un sistema di contenitori completamente interrati automatizzati tramite scheda, in grado di recepire **tutti i giorni** il rifiuto in maniera separata, umido, secco, plastica, vetro ecc il tutto a scomparsa, senza impatto ambientale anche all'interno dei centri storici, anzi la zona ideale sarebbe proprio questa, per servire bacini di utenza di 300/350 famiglie, altrimenti costrette a tenere i rifiuti sul terrazzino di casa, se hanno la fortuna d'averlo! Tutto computerizzato e sotto controllo 24 ore su 24. Niente più cumuli di

bidoni e borsette fuori da ogni porta come oggi avviene. In questo modo ognuno pagherà esattamente il dovuto, detratti gli incentivi derivanti dal riciclo della plastica, del vetro, delle lattine e varie. Oggi invece tutto è basato sul presunto.

Dovremo poi realizzare un **secondo ecocentro** come quello di via Bodi, dislocato in un'altra posizione strategica del paese, uno è poco, anche perché vogliamo incominciare a gestire e a selezionare come Comune parte dei rifiuti che produciamo, in quanto siamo convinti che possiamo ricavarne dei ritorni economici a beneficio di una minor pressione fiscale per i nostri cittadini. E' una fonte di ritorno economico da non sottovalutare, pensate che in certi paesi, prima di entrare in un supermercato, il cittadino scarica per esempio la plastica il vetro, le lattine dove il tutto viene pesato e fotografato, e immediatamente arriva uno scontrino di ritorno come sconto sulla nuova spesa. Vuol dire che i ritorni ci sono e noi vogliamo vederci chiaro!

Anche nei riguardi della gestione del ciclo dell'acqua per gli usi umani previsto dalla Legge Galli, va ricordato che il contributo del Comune di Rossano è stato determinante, sia per le politiche di programmazione degli interventi, sia per lo sviluppo del Servizio Idrico Integrato, attuato assai positivamente per noi dall'Azienda ETRA, totalmente pubblica e composta ora da 72 Comuni: i cittadini di Rossano Veneto, infatti, già pagavano al 90% la tassa relativa (il 10 % la pagava il Comune, cioè tutti noi), pertanto non hanno avuto nessuna difficoltà a trovarsi all'interno di tabelle programmate dalla nuova società, dove il costo del mc dell'acqua già corrispondeva quasi per intero a quello che già da sempre pagavano. E' andata molto peggio per altri comuni, che non avevano applicato tariffe adeguate sul consumo dell'acqua, mantenendo troppo bassi i costi, cosa che può essere politicamente utile, al momento, ma prima o poi i nodi arrivano al pettine. Così si sono trovati a dover imporre oggi di sana pianta aumenti pesanti.

A titolo informativo, sono imminenti importanti **interventi ETRA** programmati nel nostro territorio, come la costruzione di **nuove fognature** nelle aree che vanno a confluire nel bacino scolante della laguna di Venezia, nella sostituzione di vecchie condotte idriche in eternit (cemento/amianto), per un importo di € 1.200.000 concessi dalla Regione Veneto e di circa € 300.000 derivanti dalla tariffa dell'acqua che paghiamo.

IL COMUNE: RAPPORTI CON IL CITTADINO **QUALITÀ DEL SERVIZIO**

La tradizionale cultura della legalità e legittimità degli atti burocratici, che pure è importante, dovrà sempre più accompagnarsi ad una maggiore attenzione alla qualità del servizio; impegno primario di tutti i settori dell'Amministrazione Comunale sarà snellire le procedure e garantire tempi certi di fornitura dei servizi, **intervenendo sulle attuali criticità** ed assumendo formali impegni verso i cittadini attraverso la **Carta dei Servizi**. Il coinvolgimento della cittadinanza nel processo di formazione delle scelte e la comunicazione pubblica dei risultati ottenuti costituiscono un diritto dei cittadini che l'Amministrazione comunale riconosce e si impegna a rendere effettivo.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le attività di comunicazione con i cittadini sono programmate, coordinate, rese omogenee e riconoscibili nell'ambito di un piano generale, di cui l' Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è un nodo fondamentale.

Ad esso può rivolgersi il cittadino per richiedere informazioni e chiarimenti, per inoltrare suggerimenti e richieste e, generalmente, per ogni esigenza di dialogo che si venga a

creare. L'URP, unitamente alla completa meccanizzazione informatica degli uffici comunali e al sito internet del Comune assume la funzione di vero e proprio "portale cittadino": strumento di dialogo tramite la posta elettronica reperibile anche nell'elenco telefonico, di reperimento di informazioni, di consegna moduli ecc. **Sara' inoltre possibile, per tutti i cittadini, assistere on line "streaming video e audio" ai Consigli Comunali tramite il computer di casa.** La completa informatizzazione degli uffici sempre più servirà per lo svolgimento di numerosi adempimenti e funzioni per via telematica da parte dei cittadini.

IL COMUNE: RISORSE UMANE E FINANZIARIE

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La politica della qualità dei servizi, già avviata, ha risvolti sia sull'organizzazione della macchina comunale, sia sul coinvolgimento del personale, da perseguire attraverso la programmazione per progetti-obiettivo, la verifica dei risultati, la valorizzazione del personale meritevole.

Si conferma l'obiettivo della centralità delle risorse umane dell'Ente, attraverso la formazione come strumento di crescita, e la responsabilizzazione delle persone che lavorano.

BILANCIO

Il Bilancio comunale esprime in modo concreto le linee programmatiche della politica amministrativa. Il contenimento della spesa corrente e la progressiva e costante riduzione del debito hanno caratterizzato in questi anni positivamente il nostro Comune. Confermiamo gli indirizzi portanti della nostra politica finanziaria che ha qualificato il paese come il soggetto più attivo negli investimenti in opere pubbliche, che hanno sostenuto fortemente lo sviluppo e la crescita della nostra realtà. Il processo di formazione delle scelte di bilancio attraverso il confronto con i cittadini e la comunicazione pubblica dei risultati di gestione resteranno al centro della nostra politica.

PATRIMONIO COMUNALE

Il patrimonio comunale è stato caratterizzato in questi anni da una gestione attiva, flessibile e moderna, che ha garantito al Bilancio ingenti risorse per la realizzazione di lavori e opere pubbliche e che avrà continuità nel prossimo mandato amministrativo con l'alienazione di Palazzo Sebellin.

POLITICA TRIBUTARIA

Sul versante tributario abbiamo ottenuto in questi anni importanti risultati sul piano dell'equità fiscale. La lotta all'evasione dei tributi locali ci ha consentito di recuperare importanti entrate che ci hanno permesso, insieme al contenimento della spesa, di non aumentare ICI, e addizionale IRPEF. Lo diciamo con orgoglio, anche se abbiamo fatto fatica, perché, lo si sa, tutti vogliono servizi ed opere pubbliche, ma guai ad aumentare le tasse; però i lavori bisogna pure finanziarli, ed allora ecco gli autentici salti mortali della rinegoziazione dei mutui in essere! Confermiamo le scelte di investimento, in termini di risorse umane e materiali, per ridurre ancora di più l'evasione tributaria e per incentivare ulteriormente, attraverso opportuni adeguamenti normativo-procedurali, la regolarizzazione spontanea delle situazioni anomale.

Nella prima parte del nuovo mandato, ma con l'onestà di non voler creare false aspettative, potremo procedere a **valutare** la possibilità di ridurre le aliquote ICI, confortati dai segnali che arrivano dalla politica nazionale sulla possibilità di abolire addirittura l'ICI sulla prima casa, la più odiata delle tasse, garantendo nel contempo la restituzione ai Comuni delle mancate entrate derivanti da questa scelta. Coniugando equità ed attenzione per i servizi di maggior valenza sociale o destinati all'età scolare, si amplieranno ancora le possibilità di agevolazioni per i singoli e per le famiglie numerose o in situazioni svantaggiate. L'abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo.

Rossano Veneto, 8 marzo 2008

Gilberto Trevisan

